

UNA RISPOSTA ALLA NOSTRA COLLABORATRICE TEODOLINDA NEGRINI
SULL'ARTICOLO «PERCHÉ LA GIOVENTÙ VA ALLA DERIVA?»

Ma è proprio colpa della TV?

Ho letto con molto interesse l'articolo di Teodolinda Negrini pubblicato su un precedente numero di «Trapani Nuova» dal titolo: Perché la gioventù va alla deriva?

Confesso che non condivido le sue idee sulle nuove generazioni che sarebbero «senza ideali», con gravi carenze nel senso del dovere e della responsabilità.

Innanzitutto io direi di andare piano nel formulare giudizi così pessimistici e soprattutto di non generalizzare il discorso estendendo a tutte le giovani generazioni. La questione giovanile è certamente molto complessa e personalmente ritengo sia la questione principale del nostro Paese.

Per la Negrini molti giovani «insufficienti» delle ristrettezze economiche in cui sono costretti a vivere si danno alla delinquenza e alla droga per comprarsi l'auto o la moto di grossa cilindrata. La colpa di questo stato di cose deve essere attribuita, per l'autrice dell'articolo, ai programmi diseducativi che trasmette la TV; certamente gran parte dei giovani passano molto del loro tempo libero davanti al televisore ricevendo passivamente non messaggi di idee, ma trasmissioni di pura e semplice evasione.

Purtuttavia, credo che attribuire agli strumenti di comunicazione di massa la responsabilità della carenza di principi morali nei giovani mi sembra francamente eccessivo. Nella nostra società, in uno stato di disgregazione avanzata, chi risente maggiormente la crisi economica e politica sono le nuove generazioni; la perdita di una identità sociale, l'incertezza del posto di lavoro, la consapevolezza di avere trascorso anni ed anni in una scuola che non offre loro quasi nessuna possibilità di inserirsi nel processo produttivo, fa sì che i giovani si trovano oggi confusi, sbandati nella certezza di un futu-

ro, pieno di ostacoli, difficile da superare. Non a caso infatti l'iniziativa politica dei giovani ha registrato negli ultimi tempi una certa caduta di tono privilegiando gli interessi personali su quelli collettivi (il cosiddetto riflusso di cui tanto parlano i sociologi). Alcuni non hanno saputo reagire a questo stato di disorientamento generale e hanno preferito cercare «rifugio e sicurezza» nella droga, altri inserendosi in compagnie delinquenti e via dicendo, ma si tratta — a mio avviso — di frange minoritarie e non della maggioranza dei giovani. La colpa di questa situazione molto incresciosa deve essere attribuita non alle televisioni (che, come ho detto sopra) hanno diseducato i giovani e più in generale l'uomo,

ma alla nostra classe politica incapace di una seria politica di programmazione nei settori produttivi, ai numerosi politici coinvolti in scandali, ai sindacati che per anni hanno preferito tutelare gli occupati piuttosto che i disoccupati, a tutti quelli che hanno preferito tutelare i propri interessi che quelli collettivi. Tutto questo stato di cose provoca sdegno, sfiducia e disinteresse per la «cosa pubblica».

Se si vuole veramente aiutare le nuove generazioni affinché non vadano alla deriva è necessario riconquistare la loro fiducia, smuoverli dall'apatia che spesso li porta all'emarginazione e dare loro la possibilità di lavorare nella speranza di un domani migliore.

GIUSEPPE PETRALIA

L'assessore Natoli per il turismo in Sicilia

Il turismo potrà essere rilanciato ulteriormente come forza trainante dell'economia e della occupazione e deve essere sostenuto da una politica nuova articolata tra i vari assessorati perché diversi sono i settori che lo stimolano, da quello agricolo a quello della cultura, del termalismo, del territorio, dei trasporti, dell'edilizia e della professionalità nel settore turistico e alberghiero.

In merito a quest'ultimo tema, l'Assessore Natoli al turismo, comunicazioni e trasporti della Regione Sicilia, ha illustrato lo schema di disegno di legge che presenterà nel mese di febbraio alla Giunta di Governo, dopo aver ottenuto dalle varie categorie degli operatori del settore turistico e dalle forze sindacali i suggerimenti perché la legge possa risultare la più organica e completa possibile. La Regione siciliana — è detto nello schema approntato

— riconosce la più ampia e razionale diffusione della professionalità degli operatori e degli addetti nel settore uno degli strumenti per la qualificazione dell'offerta turistica e ricettiva. A tal fine la Regione promuove la formazione di programmi pluriennali ed annuali per lo sviluppo e la migliore utilizzazione delle strutture di istruzione tecnica e professionale statale in Sicilia, coordinando con i corsi di qualificazione e con le altre iniziative di formazione professionale, in armonia col piano generale dello sviluppo turistico in Sicilia.

Nei D.d.L. viene precisato, all'art. 6, che per l'assunzione di personale nel settore turistico ed alberghiero, soggetto alle norme sul collocamento obbligatorio, è data precedenza a coloro che siano iscritti nelle liste in base a titoli di istruzione e formazione professionale.



PINO
ALCAMO

SOCIETÀ DI PESSIMI CITTADINI

L'assistenza agli anziani

avendone in organico. Dispone, invece, di infermieri (solo due) e di personale di pulizia e di cucina.

Sopravvive con contributi privati e di enti pubblici. Ospita, in atto, a tempo indefinito, circa 120 anziani. Non esiste disponibilità di posti per le donne, che restano in lista di attesa.

Presenta problemi di struttura, di assistenza, di spazio.

VI

Nel 1979 il Comune di Trapani promuove una «indagine conoscitiva sugli anziani nel territorio». L'indagine è diretta ad accertare i dati necessari per la creazione di un Centro geriatrico diurno. Viene compiuta su un campione di 500 anziani e verifica la disponibilità al ricovero, i bisogni maggiormente avvertiti e la inadeguatezza della vita degli stessi. Rileva, inoltre, la mentalità comune che «la naturale sede dell'anziano è la famiglia, mentre tutti i provvedimenti sostitutivi di essa debbono essere considerati rimedi per una situazione di oggettiva carenza. Che la soluzione più idonea è che gli anziani vivano indipendenti finché le loro condizioni lo permettano salvo essere ospitati dai figli quando restano completamente soli e bisognosi di assistenza».

Sottolinea il problema per gli anziani di «accedere ad una mensa; di partecipare ad attività ricreative-culturali; di essere visitati e informati adeguatamente dal medico; di riunirsi e di incontrarsi con coetanei; di non dipendere dai figli».

VII

Con deliberazione n. 156 del 18-4-1979 il Consiglio Comunale di Trapani crea un «Centro geriatrico diurno».

Esso ha il compito di provvedere:

1) all'assistenza medico-psichica e sociale, gratuita, in favore degli anziani iscritti nell'elenco dei poveri del comune;

2) ad indagini diagnostiche e terapeutiche nel campo della geriatria;

3) a deipistages gratuite per le persone che compiono il 50° anno di età;

4) ad accertamenti e ricerche medico-sociali ed a statistiche della popolazione anziana del Comune, ai fini di una migliore conoscenza e prevenzione delle malattie della vecchiaia e per la promozione di nuove soluzioni dei problemi geriatrici;

5) alla gestione di cronici, anche diurni, o aperti. Il «Centro» viene realizzato nei locali di pianterreno di un'ala della casa di ricovero «Serrano Vulpitta» ceduti in uso al Comune.

Da allora esso gestisce un cronico diurno, dando ospitalità a circa 30 anziani. L'ospitalità comprende assistenza socio-sanitaria, pranzo, uso di centri di lettura, di impianto di filodiffusione, TV, video registratore, sala cinematografica, proiettore di diapositive.

I fondi vengono forniti dal Comune e dalla Provincia. Per insufficienza di essi non risultano ancora attuati l'assistenza domiciliare e i «deipistages».

Il centro si avvale dell'opera di un direttore medico e di 13 giovani, assunti con la legge per l'occupazione giovanile nei servizi geriatrici.

VIII

Con la legge n. 87 del 6-5-1981 la Regione Siciliana dispone interventi e servizi a favore degli anziani.

Scopo è quello di rimuovere situazioni di bisogno, favorendo il mantenimento e il reinserimento dell'anziano nel proprio nucleo familiare e, comunque, nel normale ambiente di vita.

I servizi vengono distinti in: 1) aperti = assistenza abitativa, soggiorni climatici marini, montani e termali; centri di incontro per le attività culturali e del tempo libero; centri diurni e notturni di assistenza; 2) servizi residenziali = casa albergo; casa protetta; comunità alloggio; servizi per l'assistenza economica.

Possono essere fruiti dagli anziani di ambo i sessi, residenti nel territorio regionale, che abbiano superato l'età utile per il conseguimento della pensione sociale e godano di reddito non superiore alla fascia esente ai fini della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Il godimento, invece, di reddito superiore comporta l'obbligo del rimborso di parte del costo del servizio.

L'assistenza domiciliare comprende aiuto domestico, disbrigo di commissioni, preparazione di pasti, igiene della casa e della persona, sostegno psicologico.

L'assistenza abitativa comprende l'assegnazione di alloggi in godimento gratuito o in locazione a canoni di favore.

L'assistenza socio-sanitaria verrà inserita nel quadro delle attività delle U.S.S.L.L.

Ai servizi assistenziali provvedono i comuni, che possono delegare i consigli di quartiere.

Essi possono stipulare convenzioni con associazioni, anche di volontariato, con enti assistenziali pubblici o privati e istituti di ricovero autorizzati.

La Regione concede ai comuni finanziamenti al fine di assicurare agli anziani prestazioni adeguate alla dignità della persona umana.

Utilizza, inoltre, in attesa della definizione dei rapporti con lo Stato in questa materia, le strutture ed il personale dell'Opera Nazionale Pensionati d'Italia (O.N.P.I.) tramite i comuni.

Principi e programmi sembrano meritori. Occorrerà volontà politica di attuazione. Occorreranno anche capacità organizzativa e di gestione.

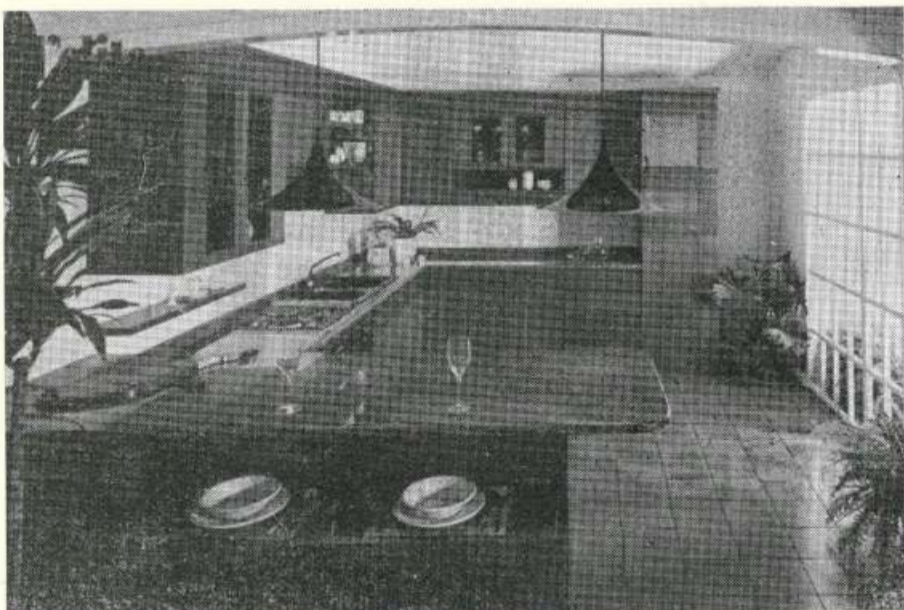
Sembrano create le premesse perché la collettività non dimentichi e non abbandoni a se stessi gli anziani.

A RILIEVO DA BONANNO MOBILI

Una grande esposizione di cucine componibili



La ditta BONANNO MOBILI ha creato l'ambiente ideale per poterne ammirare la linea e l'eleganza



Mobili in stile, classici e moderni. Mobili che in più hanno il vantaggio di essere... insuperabilmente belli!

BONANNO MOBILI

RILIEVO — VIA MARSALA N. 20 - TEL. 864312



1 FONTEBREERA

- Agente regionale CAGIVA
- Agente con deposito FANTIC MOTOR

TRAPANI
VIA DEL PESCO (0923) 22123
(angolo via dell'Ulivo)





NOTIZIARIO SINDACALE

a cura dell'Ufficio Stampa dell'U.I.L. Territoriale di Trapani

L'incontro della Federazione CGIL-CISL-UIL con la Giunta di Governo regionale

Si è svolto il giorno 19 gennaio scorso il previsto incontro fra le OO.SS. e il Governo della Regione Siciliana. Tale incontro, politicamente maturato con le reiterate contestazioni mosse dal movimento sindacale all'immobilismo della classe

dirigente isolana e alla insufficiente gestione dell'emergenza, si è realizzato dopo un approfondimento unitario sulle tematiche da affrontare che si è estrinsecato nella sintesi della piattaforma regionale in occasione dello sciopero delle Regioni meridionali del 14 gennaio u. s.

Nella relazione introduttiva e nei successivi interventi dei Segretari generali della Federazione si è sottolineata la condizione di emergenza che imponeva una priorità nella sceltatura delle proposte sindacali, articolata in quattro punti e più precisamente:

1) Esigenza della programmazione, bilanci, nella legislazione, nelle strutture per finalizzare ed utilizzare le risorse;

2) Riforma della Regione soprattutto in funzione di decentramento; riforma dell'amministrazione regionale (dipartimento);

3) Sviluppo della politica industriale con indicazione di alcuni comparti d'intervento immediato (OO.PP. E.E.LL.);

4) Mercato del lavoro, osservatorio regionale dell'impiego, formazione finalizzata.

Ovviamente, nell'ambito dei quattro punti si è esplorata tutta una serie di richieste articolate per comparti.

La Giunta di Governo, nell'intervento del Presidente D'Acquisto, ha espresso valutazioni positive nei riguardi dell'impegno del movimento cui ha assicurato pronto riscontro con analogo impegno di governo in direzione complessivamente rispondente alle aspettative sindacali e in particolare a:

1) Programmazione: il cui relativo D.D.L. è stato esitato dalla Giunta;

2) Riforma della Regione: i relativi D.D.L. sono in fase di elaborazione;

3) Riforma amministrativa: impegno di presentare entro marzo-aprile il relativo D.D.L.

L'on. D'Acquisto ha inoltre notiziato il sindacato in merito a progetti finalizzati anche in presenza di un censimento sulle risorse che consentirà di programmare per i prossimi 4-5 anni.

Sono inoltre intervenuti: — L'Assessore Ordile che ha notiziato sull'edilizia scolastica, e l'utilizzo del tempo pieno nella scuola, ed ha proposto una conferenza regionale in materia, come momento di verifica.

— L'Assessore D'Alia ha affrontato i problemi della forestazione, dei regolamenti comunitari, del collocamento agricolo e del programma di irrigazione per 100 mila ettari.

— L'Assessore Rosano entro la settimana entrante sarà in grado di procedere alle varie nomine necessarie alla democratizzazione degli Enti e alla Commissione Regionale d'Impiego (osservatorio del lavoro) ed è già in contatto con l'Assessore Macaluso (presente alla riunione) per l'utilizzo degli Enti Professionali dislocati nei programmi di formazione.

— L'Assessore Natoli ha dato notizie circa provvedimenti tampone relativi al protocollo d'intesa; ha inoltre prospettato iniziative coordinate per trasporti, collegamenti isole minori e turismo.

— L'Assessore Fiorino ha annunciato l'esistenza di una bozza di legge assessoriale sulla casa; sulla quale ha disposto, per la prossima settimana, il

confronto con il sindacato. — L'Assessore Nicolosi ha evidenziato l'esigenza della programmazione, anche in termini di priorità, così come d'altronde era richiesto, evidenziando il problema del metano algerino e il suo costo politico, oltre alcuni interventi previsti per l'agricoltura e l'allargamento della base produttiva.

La Giunta di Governo ha inoltre assicurato la piena disponibilità ad incontri programmatici scadezzati, mentre gli assessori presenti hanno assicurato la loro disponibilità ad incontri di settore e di comparti.

S. F.

Vasta attività politico - contrattuale della Federazione Commercio

Il nuovo anno si profila denso di attività per la Federazione Filcams, Fisascat, Uiltucs, non solo per il rinnovo del CCNL per i dipendenti da aziende commerciali (che interessa circa un milione di lavoratori) e vari altri del terziario come i V. e P. di commercio, i dipendenti di studi professionali, le Guardie Giurate, il personale domestico, i dipendenti da farmacie private, dai Consorzi Agrari e dalla Federazione ecc., ma soprattutto per il piano turistico nazionale e la legge quadro per la disciplina del settore da un lato ed il piano per il commercio e la legge di riforma dello stesso dall'altro.

Quella che è stata la battaglia per le cosiddette piattaforme parallele, la parte cioè delle piattaforme rivendicative destinate agli aspetti strutturali e di riforma dei settori, la parte politica che investe anche i pubblici poteri sta ora per realizzarsi in un più vasto piano di programmazione economica a medio termine.

Dopo l'esame fatto nei giorni scorsi dalla Segreteria della Federazione Filcams, Fisascat, Uiltucs, sia del piano che dello schema di legge di riforma del commercio, la Segreteria stessa si è riunita recentemente per esprimere il suo giudizio sul piano turistico nazionale. Il tutto in preparazione

sia dell'apporto da dare ai Consigli Generali (convocati dalle Confederazioni per il 2, 3 e 4 febbraio) sui settori specifici come quelli del commercio e del turismo, sia del direttivo della Federazione Filcams, Fisascat, Uiltucs convocato in Montecatini per il mese di Febbraio.

In tale circostanza saranno puntualizzate anche le richieste portanti, per il rinnovo del CCNL del commercio nel quadro delle linee e degli impegni antinflazionistici del movimento sindacale e verrà verificata la gestione dell'accordo di rinnovo del CCNL per i lavoratori del turismo.

Il punto sui contratti '82 per le varie categorie

Sono oltre 12 milioni e mezzo i lavoratori dipendenti che saranno chiamati a rinnovare il contratto nazionale nei prossimi dodici mesi. Con il 1° gennaio 1982, infatti, si è aperta, almeno ufficialmente una stagione contrattuale che quest'anno interesserà contemporaneamente le principali categorie dell'industria, dell'agricoltura, del pubblico impiego, dei trasporti e dei servizi.

Questi contratti cadono in un momento particolarmente delicato per la nostra economia in seguito all'aggravarsi della crisi internazionale ed interna. Se dunque la novità che salta per prima agli occhi, rispetto alle precedenti tornate contrattuali, è quella del rinnovo contemporaneo dei contratti per la quasi totalità dei lavoratori dipendenti, la più importante riguarda i tempi ed i contenuti della elaborazione della piattaforma.

Nella maggior parte dei casi le federazioni di categoria non hanno ancora consegnato alle controparti, neanche nei casi in cui la scadenza contrattuale cadeva il 31 dicembre scorso, le proprie piattaforme rivendicative. Un ritardo che è da attribuire a vari fattori oltre alla già indicata situazione di crisi: prima fra tutte la preoccupazione dei lavoratori per il calo dell'occupazione ed il dibattito sugli strumenti con cui contribuire alla lotta all'inflazione.

I metalmeccanici, ad esempio, non hanno ancora superato le divergenze che tutt'ora si frappongono al varo di una piattaforma unitaria, anche se le tre organizzazioni hanno sostanzialmente concordato di incentrare le richieste su tre punti-chiave: salario, inquadramento e orario di lavoro.

Nei settori dei trasporti la

palma dei più «veloci» spetta agli autoferrottranvieri. I ferrovieri infatti hanno concluso proprio in queste settimane il loro contratto ma la scadenza contrattuale era nel dicembre del 1980 e cioè più di un anno fa. Gli autoferrottranvieri invece hanno completato la loro piattaforma, l'hanno varata nell'assemblea dei quadri e dei delegati di alcuni giorni fa e l'hanno già inviata alla controparte con cui prevedono di iniziare i negoziati entro la fine del mese. Per quanto riguarda la categoria meno numerosa del settore, i controllori del traffico aereo (appena 2.400 addetti) si tratta del primo contratto nazionale dopo la smilitarizzazione: le trattative vere e proprie debbono ancora iniziare perché gli uomini radar sono stati finora lungamente impegnati nella vertenza relativa all'attuazione della riforma del settore.

Nei pubblici impiego sono i dipendenti della Sanità a battere la pista avendo già iniziato le trattative nel dicembre scorso nonostante il contratto scade a metà dell'82. Per tutti gli altri le piattaforme sono in fase di elaborazione ma il ritardo nel comparto pubblico non meraviglia più vista la tradizionale abitudine delle controparti di dilazionare a tal punto le trattative e successivamente la trasformazione in legge degli accordi che molto spesso diventano operativi a pochi mesi dalla loro stessa scadenza se non addirittura dopo.

Nel settore agricolo e forestali hanno già inviato la piattaforma alle controparti mentre i braccianti e salariati agricoli stanno svolgendo la consultazione proprio in questi giorni.



Tutto per il Corredo

di Giovanni MANGIAPANE

Via Guglielmo Marconi, 52 - Tel. 338798

TRAPANI

Salone dell'auto Nuovo e Usato

Vincenzo Caradonna

... vende le vetture più belle!!!



FIAT 126 Personal



FIAT Ritmo Super

- Tutti i tipi di vetture FIAT
- Auto usate
- Permute vantaggiose su tutti i tipi di vetture
- Facilitazioni nei pagamenti



FIAT 127 Special



FIAT Panda

USATO E NUOVO : VIA G. ERRANTE, 7-9
 VETTURE FIAT NUOVE : VIA F. CRISPI (vicino Albergo Vittoria)
 ESPOSIZIONE : VIA SCUDANIGLIO, 10

☎ (0923) 20060 — TRAPANI
 ☎ (0923) 22211 — TRAPANI
 TRAPANI

Laboratorio Pasticceria-Gelateria Tavola Calda

Girolamo Pace

Via G. Marconi, 355 - Tel. 35816

Anche oggi scegli...

la tradizione grande come il nome di chi la mantiene!

Panettoni - Torte
Profiteroles - Semifreddi
Paste secche - Dolci
e tante altre bontà

TRAPANI sport

Tariffe pubblicitarie per mm. colonna: commerciali L. 500; legali, sentenze, finanziari, giudiziari, concorsi, convocazioni e relazioni, assemblee, appalti L. 1.000; cronaca, redazionali L. 1.000; professionali L. 500; necrologie L. 1.000; nozze, culle, laurea, onorificenze L. 800 pp.; economici L. 200 pp.; testatine L. 30.000 cad., tamburi una colonna L. 10.000, due colonne L. 20.000

Il «caso Cintura»

Mimmo Cintura, libero del Ligny ed ex giocatore del sodalizio granata è, per la seconda volta in questa stagione, il pmo della discordia fra le due società trapanesi.

Come si ricorderà, il Trapani avanzò reclamo nei confronti della posizione di Cintura all'indomani della sua eliminazione dalla Coppa Italia, quando venne sconfitto dagli arancione per 3-2; allora il Trapani inoltrò riserva perché il giocatore, avendo chiesto la riqualificazione a dilettante, a detta del Trapani, non poteva disputare gare dell'Interregionale.

Il Ligny affermò allora di essere tranquillo poiché, prima dell'inizio del torneo stesso, si era cautelato, chiedendo alla lega un nulla-osta scritto per poter utilizzare Cintura, nulla-osta che la lega stessa concesse alla società arancione.

Ora, all'indomani di una nuova sconfitta nel derby, il Trapani ricalca gesta già compiuta in precedenza, e inoltra nuovamente reclamo per la posizione di Cintura.

In casa granata si dice che nel frattempo sono giunti fatti nuovi. La società ha infatti contattato la segreteria federale, la quale avrebbe confermato al sodalizio che i giocatori riqualificati dilettanti non possono prendere parte a partite dell'Interregionale.

A queste tesi controbatte il Ligny, sempre forte del nulla-osta federale che gli ha permesso di uscire indenne dal primo «assalto granata». Ora è evidente, a meno di non sopporre un clamoroso errore burocratico, che non tutte e due le società possono avere ragione, proprio perché i due sodalizi sostengono tesi addirittura opposte.

Però alcune domande sorgono spontanee: come mai la società granata ha inoltrato il reclamo solo dopo la sconfitta nel terzo derby, e non lo ha fatto subito dopo il primo, che aveva vinto, o il secondo, che aveva pareggiato «fuori casa», trattandosi di Coppa, e che quindi l'aveva fatta trovare in una situazione di vantaggio? Non potrebbe essere, quella del Trapani una «vendetta» nei confronti di Cintura, reo di aver tradito la società granata per passare agli «odiati cugini»?

Ci auguriamo che la società granata dia delle risposte chiare a queste domande, e ci dichiariamo disponibili sin da ora ad ospitare sulle colonne del nostro giornale anche la voce dell'A.S. Trapani, che non crediamo abbia difficoltà a risolvere i nostri dubbi, e siamo altrettanto pronti a riconoscere che i nostri «sospetti» erano sbagliati, se i fatti ci daranno torto.

MAURIZIO SCHIFANO



GROSSA PRESTAZIONE DEL TRAPANI

MAURIZIO SCHIFANO

CALCIO INTERREGIONALE

LIGNY AL 2° POSTO

Chiamati ad una vittoria d'orgoglio dopo le due sconfitte rimediate al Provinciale contro il Canicatti e nel derby contro il Ligny, i granata del Trapani hanno risposto con una sonora vittoria nei confronti dell'Enna, che si trova attualmente al quarto posto in classifica. Una vittoria di prestigio del Trapani, quindi, in una gara che avrebbe potuto dar luogo ad una vera goleada dei granata, che, nel secondo tempo, con un Enna in evidente difficoltà, hanno creato una miriade di occasioni da gol.

Il Trapani, sceso in campo nella stessa formazione del derby, ma con compiti tattici di

versis fra Celano e De Maria, partiva di slancio, ma i gialloverdi ospiti si disimpegnavano a dovere, rendendosi, a loro volta, abbastanza pericolosi. Destava una migliore impressione l'Enna rispetto alla gara precedentemente disputata al Provinciale contro il Ligny.

Squadra veloce, che faceva quindi del movimento la sua arma migliore, ma forse un po' debole nel settore arretrato, anche se i granata passavano in vantaggio grazie ad una azione da manuale: Olindo chiede triangolo a Garito che lo chiude, tiro di Olindo e miracolo di Sgrò, che, però, nulla può in seguito, sulla nuova con-

clusione dell'interno granata.

All'inizio della ripresa arriva il raddoppio: cross di Restivo, e Mingrone si fa trovare liberissimo al centro dell'area ed ha tutto il tempo di stoppare la palla e di battere con un tiro di collo l'estremo ospite.

Terzo gol di Catania, che fa tutto da solo: il giovane attaccante supera in dribbling tre avversari dentro l'area e mette dentro.

In pratica la partita si chiude qui. C'è, però, il tempo per gli ospiti di segnare il gol della bandiera, peraltro in evidente fuori gioco, non rilevato dall'arbitro, malgrado la segnalazione del guardalinee.

Un Trapani che, quindi, si annuncia particolarmente in salute alla vigilia della partita esterna di Licata, gara che, in realtà, dovrebbe rappresentare la teorica ultima possibilità di rimanere ancorati al giro promozione. Il Trapani affronterà, fra l'altro, un Licata reduce dal pareggio senza reti di Mascalucia, che potrebbe essere il primo campanello d'allarme per i gialloblù. Quindi il Trapani è chiamato a verificare direttamente se il nulla di fatto di Mascalucia rappresenta un episodio, o al contrario, l'inizio della crisi del Licata, che tutti aspettano dall'inizio del torneo.

Il Ligny continua a vincere, è giunto domenica alla quarta vittoria consecutiva, e a sperare di agguantare il solitario Licata, unica squadra che lo precede in classifica, e dalla quale gli arancione sono staccati di 4 lunghezze. Domenica scorsa, gli arancione hanno violato il campo di Ragusa, ottenendo, così, la quinta vittoria esterna del torneo.

Anche se c'era da affrontare il fanalino di coda, si sapeva che la partita avrebbe presentato delle insidie, poiché il Ragusa era reduce dalla prima vittoria di campionato, ottenuta sette giorni prima sul terreno di casa contro quella Nuova Igea che, quasi imbattibile sul proprio terreno, fuori casa lo è molto meno.

Comunque, gli uomini di Morana, anche se non hanno giocato molto bene, e del resto mancavano tre titolari, e cioè Bonventre, D'Agostino e Gargano, ed anche se la gara è stata disturbata molto da un forte vento, sono riusciti ad ottenere la cosa più importante, e cioè i due punti.

Domenica scende al Provinciale un Paternò reduce da una incredibile sconfitta interna ad opera del Vittoria, e quindi in un periodo nero: gli arancione dovrebbero allungare la loro serie di vittorie consecutive.

I RISULTATI

Favara-Acireale	3-0
Mascalucia-Licata	0-0
Nissa-Caltagirone	1-0
Nuova Igea-Mazara	2-0
Paternò-Vittoria	0-2
Ragusa-Ligny	0-1
Terranova-Canicatti	3-0
Trapani-Enna	3-1

IL PROSSIMO TURNO

Caltagirone-Ragusa
Canicatti-Nissa
Enna-Favara
Licata-Trapani
Ligny-Paternò
Mazara-Mascalucia
Nuova Igea-Acireale
Vittoria-Terranova

DOPO LA SCONFITTA DI BARCELONA

Mazara vicino al collasso

Soltanto un miracolo oramai può salvare il Mazara. La squadra denuncia ogni settimana di più i propri limiti tecnici e la nuova battuta d'arresto (seppur in un campo difficile come quello di Barcellona dove una sola squadra è riuscita a vincere) non solo conferma il Mazara in crisi e al terzo ultimo posto, ma allontana i vallesi dal Mascalucia (ottimo il pareggio interno con la capolista) e permette al Vittoria (bella vittoria esterna sul Paternò) di tallonarlo a due sole lunghezze.

L'incontro con la Nuova Igea ha avuto storia solo nella prima frazione di gioco. Nella ripresa, vuoi per l'espulsione di Nicola Giacalone, vuoi per il netto divario tra le due formazioni, il Mazara non è riuscito più a contenere gli avversari che per due volte hanno battuto l'estremo difensore vallese. Il campionato per il Mazara

è sempre più in salita e non si vede come possa superarlo indenne. Imperativo primo è battere le dirette antagoniste, quale il Mascalucia che proprio domenica prossima visiterà quel di Mazara. Ai canarini è necessario il bottino pieno... e sarebbe già tanto; se poi, com'è probabile, né Favara (impegnato in trasferta con l'Enna), né Paternò (prossimo avversario del Ligny), né Acireale (ospite a Barcellona) dovessero prendere punti, allora le speranze minerebbero a camminare di nuovo. Ma dovranno realizzarsi tutte insieme queste circostanze... altrimenti addio Interregionale. Ultime annotazioni: il Mazara ha il peggior attacco del torneo (solo 9 reti); la sua difesa è tra le più trafitte (26 reti); in totale ha vinto tre volte, pareggiato sei, e perso dieci volte. Con questi numeri si retrocede!

SERIE C-2

Pareggia fuori il Marsala

In terra lucana il Marsala conquista il settimo risultato utile consecutivo. Un risultato certo da non buttare, ma dopo tre mesi di astinenza occorre, e l'occasione c'era tutta, proprio una vittoria per fare classifica e soprattutto morale. Viviani alla vigilia dell'incontro avrebbe sicuramente sottoscritto un pareggio. E' stato, però, il Marsala che ha avuto per l'intero secondo tempo, in mano la partita e per la troppa precipitazione non ha saputo

andare oltre il pareggio. Dopo la rete messa a segno dai potentini, infatti, gli azzurri erano riusciti ad avere totalmente ragione degli avversari, tanto che prima Ferretti, poi Marino ed infine Cariola sono stati messi in condizione di fare i più facili dei gol e viene spontaneo chiedersi come atleti di una certa caratura possano fallire certe reti.

Sicuramente gli uomini di Viviani sentono il peso della bassa classifica e non trovano la

giusta concentrazione nei momenti in cui la serenità è il giusto equilibrio di ogni atleta. Buon per il Marsala se all'81', a seguito dei soliti magistrali calci d'angolo di Umile, Trotta sia riuscito a portare in parità le sorti della gara. Certamente, Viviani starà rammaricandosi per la mancata vittoria, che avrebbe rilanciato il Marsala, in quanto da qui a fine marzo, gli azzurri dovranno vedersela in casa con Cosenza, Turrìs, Barletta e Messina (formazioni tra le più forti del girone) ed in trasferta con Alcamo, Matera e Martina Franca, avversarie impelagate nel fondo classifica e quindi alla ricerca disperata di punti, tantopiù che Serafini & C. non riescono, per mali oscuri, in casa a conquistare l'intera posta. Speriamo che le non certo brillanti prove casalinghe siano finite e che da domenica il Marsala torni a trionfare al Municipale e a dare ai tifosi (sempre di meno sugli spalti) le soddisfazioni che da troppo tempo ormai si attendono.

MICHELE SAMMARTANO

I RISULTATI

Alcamo-Savoia	3-1
Brindisi-Akragas	3-0
Cosenza-Matera	1-1
Modica-Martina F.	0-0
Monopoli-Ercolanese	0-0
Potenza-Marsala	1-1
Siracusa-Barletta	1-0
Sorrento-Messina	1-0
Turrìs-Squinzano	2-0

LA CLASSIFICA: Barletta p. 26; Akragas p. 23; Sorrento p. 22; Messina, Ercolanese, Turrìs p. 21; Cosenza e Alcamo p. 20; Potenza p. 19; Marsala, Martina Franca, Siracusa e Monopoli p. 18; Brindisi, Savoia, Matera e Squinzano p. 17; Modica p. 9.

Vittoria dell'Alcamo

L'Alcamo, reduce dalla sonora sconfitta col Martina Franca ha vinto contro il Savoia. Assenti nelle file dell'Alcamo il portiere Mazza e Cracchiolo perché entrambi squalificati. Ha fatto ritorno fra i pali Lo Bello che non ha fatto rimpiangere Mazza. L'Alcamo sin dalle prime battute si è portato nell'

area dei bianchi del Savoia. L'offensiva operata sin dai primi minuti portava l'Alcamo in vantaggio con un tiro di Chico che metteva alle spalle di Avagliano il gol del vantaggio. Tra scorrevano pochi minuti e Rotondo raddoppiava con un forte tiro dal limite dell'area del Savoia. I giocatori ospiti, punti nel vivo, impegnavano Lo Bello che era attento e parava i tiri di Margiotta e di Culotti.

La ripresa vede la squadra del Savoia alla ricerca del gol per accorciare le distanze, ma niente succede perché Casadei e Leonardini si mostravano pronti a non lasciarsi infilare dalle punte del Savoia. Quindi l'Alcamo porta a tre le reti con un gol realizzato da Scardino su calcio di rigore per un fallo commesso da Pierini su Mas-similla. A questo punto si può dire che la partita non ha più storia. A pochi minuti dalla fine il Savoia realizza l'unico gol grazie ad un calcio di rigore messo a segno dal capitano Margiotta.

VINCENZO DITTA

Totocalcio

AL SERVIZIO DELLO SPORT

CONCORSO NUMERO 24

DEL 7 FEBBRAIO 1982

1 Ascoli-Fiorentina	x 2
2 Avellino-Udinese	x 1
3 Cagliari-Roma	x
4 Catanzaro-Bologna	1
5 Cesena-Genoa	1 x 2
6 Como-Juventus	2
7 Milan-Napoli	x 1
8 Torino-Inter	x 1 2
9 Bari-Palermo	x 2
10 Cremonese-Varese	x
11 Lazio-Sambenedetti	1
12 Monza-Atalanta	x
13 Parma-Modena	x

Centro Ottico

di VITO NOLA

Via G. Marconi, 28 ☎ 35.100 - TRAPANI

Dove c'è una lente a contatto...
dove c'è un occhiale!

SQUADRE	Punti		Partite				In casa		Fuori casa		Reti		MEDIA			
	TOT.	C. TR.	G	V	N	P	V	N	P	V	N	F S				
LICATA	31	17	14	19	12	7	0	8	1	0	4	6	0	36	6	+ 3
LIGNY	27	15	12	19	11	5	3	6	3	0	5	2	3	28	14	- 1
CANICATTI	26	13	13	19	11	4	4	5	3	1	6	1	3	29	18	- 2
ENNA	24	16	8	19	9	6	4	7	2	0	2	4	4	24	15	- 4
TRAPANI	23	17	6	19	8	7	4	8	1	1	0	6	3	29	16	- 6
NISSA	23	16	7	19	7	9	3	6	4	0	1	5	3	21	13	- 6
NUOVA IGEA	20	17	3	10	8	4	7	8	1	1	0	3	6	18	16	- 9
TERRANOVA	18	14	4	19	6	6	7	5	4	1	1	2	6	19	20	- 11
CALTAGIRONE	18	10	8	19	6	6	7	4	2	4	2	4	3	14	16	- 11
ACIREALE	17	12	5	19	5	7	7	5	2	2	0	5	5	20	24	- 11
PATERNÒ	17	10	7	19	6	5	8	3	4	2	3	1	6	13	19	- 11
FAVARA	17	12	5	19	6	5	8	4	4	2	2	1	6	19	18	- 12
MASCALUCIA	16	11	5	19	4	8	7	3	5	2	1	3	5	18	23	- 13
MAZARA	12	11	1	19	3	6	10	3	5	1	0	1	9	9	26	- 16
VITTORIA	10	7	3	19	4	2	13	3	1	5	1	1	8	12	39	- 18
RAGUSA	5	5	0	19	1	3	15	1	3	6	0	0	9	11	37	- 24

ECOTERMICA

COSTRUZIONI TERMICHE ED ECOLOGICHE

91100 TRAPANI - VIA MARSALA 173 - TEL. 47043

Stabilimento e Uffici: Via Ennio - Tel. 0923/32322 - Trapani

CENTRO INFORMATICA

Ing. NATALE BARRACO

CONCESSIONARIA COMMODORE per TRAPANI e PROVINCIA

COMPUTERS... chiavi in mano

- CONTABILITÀ GENERALE
- CONTABILITÀ I.V.A. SEMPLIFICATA
- FATTURAZIONE, MAGAZZINO
- INGEGNERIA STRUTTURALE

CENTRO INFORMATICA

VENDITA - PROGRAMMAZIONE - ASSISTENZA

Via Carrara, 25 (ang. C.so Italia) ☎ (0923) 40320/26501 - TRAPANI

PRESTIGIACOMO

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI

del 30, 40 e 50 %

Piazza Cuba - TRAPANI

Una società proiettata nel futuro

ITTICA STAGNONE s.r.l.

MARSALA

- Ha realizzato a Marsala uno dei primi impianti in Europa per l'allevamento di specie ittiche pregiate con l'utilizzazione di tecnologie avanzate.
- Fornisce assistenza tecnica per la realizzazione e l'avviamento di impianti di piscicoltura

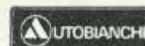
ITTICA STAGNONE s. r. l.

C/DA BIRGI - S. TEODORO — 91020 MARSALA — TEL. 0923/966733



Nuova concessionaria

POLLINA



TRAPANI — Via Virgilio, 86 - Tel. 24.480

CALCIO MINORE

Folgore capolista - Vincono Castellammare e Fulgatore

PROMOZIONE A

I RISULTATI

Agrigento-Niscemi	2-4
Aletico-Cantiere N.	1-0
Empedocline-Ribera	1-2
Folgore-Design 2000	1-0
Juvenes-Monreale	3-1
Ravanusa-R. Termini	3-1
Sciaccia-Castelbuono	1-0
Termitana-Villabate	3-0

LA CLASSIFICA: Folgore p. 26; Juvenes e Design 2000 p. 25; Sciaccia* e Ravanusa p. 23; Monreale e Ribera p. 20; Niscemi e Termitana p. 18; Castelbuono p. 17; Atletico p. 15; Cantiere N. p. 14; Empedocline p. 13; Villabate p. 9; R. Termini* p. 4; Agrigento p. 0.

* Una partita in meno.

Al «Paolo Marino» di Castel-

vetrano i padroni di casa superano la capolista... e per la Folgore è primato. Questo il risultato del big-match della giornata. Seppur su rigore la Folgore è riuscita a coronare uno splendido (sin qui) campionato, superando d'un sol colpo il Design 2000 e portandosi a guidare la classifica con un punto di vantaggio sull'ex capolista e sulla Juvenes di Enna che ha avuto ragione di un irrisconoscibile Monreale. La lotta in testa adesso si fa avvincente e già domenica prossima il calendario propone un altro grande scontro ponendo una di fronte all'altra le due inseguitrici. Per la Folgore invece, la possibilità sul neutro di Sciaccia (contro il Ribera) di mantenere il

primato ed anzi di allungare il proprio vantaggio se riuscirà a trarre vantaggio dal già citato scontro diretto tra Design 2000 e Juvenes. Questi i motivi dominanti del torneo. Per il resto, notiamo il passo avanti fatto da Sciaccia e Ravanusa che adesso sono a due sole lunghezze dalle seconde e che domenica prossima saranno entrambe impegnate in trasferta (più facile il compito della prima con il Villabate).

I CATEGORIA - F

I RISULTATI

Apollo 11-Partanna	1-0
Cappuccini-Stelat	2-1
Jatina-Juventina A.	1-0
Libertas TP-Partinico	0-2
Partinicaudace-Paceco	2-1
Petrosino-Carini	0-0
Termojolly-C. mmare	0-2
Valderice-Terrasini	2-2

LA CLASSIFICA: Partinicaudace p. 25; Carini p. 24; Termojolly p. 21; Castellammare e Paceco p. 19; Terrasini e Valderice p. 18; Libertas TP p. 17; Apollo 11, Partanna e Partinico p. 16; Cappuccini p. 14; Jatina p. 13; Petrosino* p. 12; Stelat* e Juventina p. 9.

Nuovamente solo al comando il Partinicaudace che ha sconfitto il lanciatissimo Paceco, mentre il Carini a Petrosino non ha saputo fare più di un punto. Il risultato più eclatante della giornata è però la vittoria esterna del Castellammare sul Termojolly che continua a mantenere il terzo posto, ma sente più vicino la stessa compagine del golfo che ha raggiunto al quarto posto il Paceco. Dietro queste squadre, il Valderice e il Terrasini continuano appiate la loro marcia dopo aver chiuso in parità lo scontro diretto. Perde terreno, invece, la Libertas TP battuta in casa da un non trascendente Partinico. Ha perso anche il Partanna che viene risucchiato nelle zone calde della classifica e avvicinato da Cappuccini e Jatina entrambe vittoriose in casa. Stelat e Juven-

tina continuano ad occupare l'ultimo posto in classifica avendo collezionato l'una l'ottava e l'altra la decima sconfitta del Termojolly-C. mmare 0-2

II CATEGORIA

I RISULTATI

Terrenove-Calatafimi	1-0
Campobello-Mazarese	0-1
Fulgatore-Juventina	3-2
Juvenilia-Busetto	2-1
Lilybeum-E. Entello	5-0
Riv. Marmi-Sperone	0-0
S. Ninfa-Kennedy	2-0
Strasatti-Res Magna	2-1

LA CLASSIFICA: Strasatti p. 29; Lilybeum p. 26; Juventina p. 23; Riviera p. 19; Terrenove e Calatafimi p. 18; Fulgatore p. 17; Busetto e Juvenilia TP p. 16; Campobello e Mazarese p. 15; Res Magna e Sperone TP p. 13; Erice Entello p. 12; S. Ninfa p. 11; Kennedy p. 10.

La capolista Strasatti e l'immediata inseguitrice Lilybeum hanno sfruttato in pieno l'impegno casalingo liquidando la prima la Res Magna con due reti, la seconda l'Erice Entello addirittura con cinque. Sempre in testa, ha perso la Juventina, ma a beneficio di un Fulgatore in netta ascesa: si è attestato al settimo posto a ridosso di Terrenove e Calatafimi il cui scontro diretto si è risolto a favore della prima.

Continua, invece, il periodo nero del Busetto che ha raccolto una nuova sconfitta con la Juvenilia e viene risucchiato nella zona centrale della classifica immediatamente sopra le pericolanti. Tra queste, hanno guadagnato terreno la Mazarese (ne ha fatto le spese il Campobello), lo Sperone (pareggio con la Riviera Marmi) e il S. Ninfa (vittoriosa sul fanalino di coda Kennedy).

Il prossimo turno riserva alle formazioni di testa incontri in trasferta: la capolista Strasatti rende visita all'Entello Erice, la Lilybeum alla Res Magna. Favorita sembra la Juventina che ospiterà il S. Ninfa.

BASKET

PALL. TRAPANI E ROSMINI ERICE O.K. ANCORA UNA SCONFITTA PER LA VELO

C-2 MASCHILE

La Pallacanestro Trapani supera in trasferta il forte Barcellona e adesso da sola al secondo posto inizia l'inseguimento alla capolista Pozzuoli. La gara di Barcellona era attesissima. I ragazzi di Fodale hanno dimostrato carattere ma anche di sapere giocare al basket ed ora v'è certezza che i trascorsi momenti bui non hanno lasciato traccia alcuna nel sodalizio trapanese. Il punteggio non ammette riserve (81-92) e la Pall. Trapani non solo si candida a pieni titoli alla promozione ma, visto come sono andate le cose alle altre squadre, possiamo dire senza remore che la squadra di Fodale è la più in forma del momento e v'è da credere che prima l'aggancio e poi il sorpasso della capolista sono alle porte. Sarà opportuno però restare con i piedi per terra e continuare con umiltà ad affrontare le avversarie dato che queste non si sono ancora date per vinte e tenteranno in tutti i modi di ostacolare il cammino anche delle squadre più forti. Tutti gli incontri sono difficili e lo dimostra la sconfitta del Pozzuoli a Palermo con una ITT che alla vigilia «la carta» vedeva perdente. In classifica, al terzo posto dopo Pozzuoli (22) e Pall. Trapani (20), a quota 18 il Barcellona è stato raggiunto dall'Afragola che ha battuto il Cosenza (ancora a quota zero). Di rilievo la vittoria esterna del Torregreco con la Benetton.

D MASCHILE

La Rosmini, dopo un incontro bello a vedersi, giocato da entrambe le formazioni con molto agonismo ed anche con apprezzabili trame di gioco, ha avuto ragione dell'Idea Ragusa (132-90), regalando al proprio pubblico una vittoria che era necessaria per dimenticare lo scivolone di Mazara. Ospiti attivi, padroni di casa decisi a tutto, ne è uscita fuori una gara appassionante. In cattedra Rondello che ha realizzato qualcosa come 40 punti ma allora per tutti i giovani ericini. Il pubblico presente alla «Dante Alighieri» non si è stancato mai d'incitare i giocatori perché da entrambe le parti il gioco è stato sempre apprezzabile. Con il quinto posto sintonizzato sulla stessa onda, la Rosmini ha aumentato sempre più il vantaggio che già dopo la prima metà di gara era sostanzioso. Alla fine tanti punti, tanti canestri, tanti applausi e altrettante speranze di abbandonare presto la zona centrale della classifica che certo non è posizione che può adeguarsi ad una squadra dalla tradizione così onorevole quale la Rosmini di Erice. Domenica prossima gli ericini faranno visita all'Agrigento, squadra molto forte e difficile da battere. Intanto continua la marcia del Gjemme che è sempre seguito a due lunghezze da Mazara e Licata (vittoriosi l'una con l'Alcamo, l'altra con la Zoro in trasferta). Ancora zero punti in classifica ha l'Anic che pur a Sciaccia ha fatto 103 punti, ma gli avversari ne hanno fatto... quatto in più.

B FEMMINILE

La Velo è sempre più sola al penultimo posto dopo la sconfitta interna con la Libertas Messina (59-64). Si conclude il girone di andata e le ragazze guidate da Mione hanno guadagnato solo 4 punti che è un bottino a dir poco ridicolo visto che la terz'ultima in classifica ne ha addirittura recuperati dodici. Eppure l'incontro con le peloritane poteva essere vinto. Sarebbe bastata un po' di esperienza in più, maggiore grinta e forse la forzata assenza della Magaddino (infortunatasi venerdì) si è fatta sentire più di quanto ci si poteva aspettare. Se la forte cestista avesse potuto giocare l'ago della bilancia (forse!) avrebbe potuto pendere a favore delle trapanesi, ma... del senno di poi son piene le tombe! E allora? Allora resta la sconfitta, l'amarezza per un'altra occasione perduta. Ci sarà il tempo per meditare dato che domenica prossima la Velo non giocherà. Si attende da parte della Lega la composizione del girone finale che potrebbe essere quello della salvezza.

Per il resto, al giro di boa, in testa ancora l'Olimpia, seguita a due punti dalla Birra Messina che, però, battuta in casa dalla Pignolata nel derby vede le cugine avvicinarsi insidiosamente. Con le messinesi al terzo posto anche la Cestistica Ragusa che ha superato la Pol. Catania. Dunque, Olimpia, Birra Messina e Pignolata sono promosse in poule A-2. Le altre disputeranno la poule B.

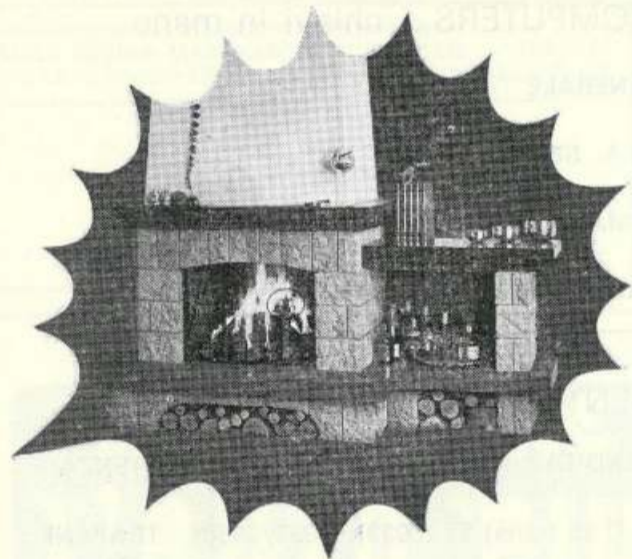
NINO D'ANGELO

Favolosi **SCONTI**
del
20 - 30 e 40%

City life

VIA MARSALA - ☎ 24993 — TRAPANI

Luciano Soprani - Olga Monti - Facis
Barrage - Louis Feraud - Ellesse
Pierre Cardin - Valentino



Antonio Augugliaro

RAPPRESENTANZE

Non fidarti delle apparenze: se la solita foto non ti basta... chiedilo a chi ce l'ha!

il meglio per riscaldare e per arredare

CAMINETTI
E
RIVESTIMENTI



« KINGFIRE »

Per consigli ed informazioni:
TRAPANI — Via Principe di Napoli, 31
☎ (0923) 3.56.60

Due gioielli TALBOT



la grande
e
la piccola TALBOT



AGOSTA

TEL. 39.755 — TRAPANI
VILLA MOKARTA

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 300 MILIARDI DI
OBBLIGAZIONI 1982 - 1989 INDICIZZATE

GARANTITE DALLO STATO

per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo

Godimento 1° gennaio 1982 - Interessi pagabili in via posticipata **senza ritenute**, il 1° gennaio e il 1° luglio - Ammortamento in 5 quote annuali mediante il rimborso ad ogni 1° gennaio degli anni dal 1985 al 1989 inclusi, di un quinto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo - Taglio dei titoli da 1000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1000 l'una.

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, a quello annuo risultante dalla media aritmetica del rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 6 mesi e del rendimento di un pacchetto di titoli esenti (Buoni Poliennali del Tesoro, Aziende Autonome, Enti Territoriali ed Enti Pubblici), con un interesse minimo garantito dell'8% per semestre.
L'interesse per la prima cedola pagabile il 1° luglio 1982, è fissato nella misura del 10%.

MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

All'atto del rimborso sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione pari alla media di tutti gli scatti in più o in meno rispetto all'8% del sopra citato tasso semestrale di rendimento, moltiplicata per il numero dei semestri in cui le quote di capitale da rimborsare sono rimaste in vita. Nel caso in cui tale media fosse negativa, il rimborso sarà effettuato alla pari.
Lo scarto relativo al semestre gennaio-giugno 1982 è fissato nella misura del 2%.

PREZZO DI EMISSIONE **99,25%**

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione. Per il primo semestre, oltre allo scarto del 2% ai fini delle maggiorazioni sul capitale, il rendimento corrisponde, in ragione d'anno, al

21,28%

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo, presenti e futuri, a favore dello Stato o degli enti locali, inclusa l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA, al prezzo suindicato più congruo interessi.

Le prenotazioni saranno accettate dall'1 al 5 febbraio 1982 presso i consueti istituti bancari, salvo chiusura anticipata senza preavviso e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto.

I volantini riportanti tutte le caratteristiche delle obbligazioni offerte ed il regolamento del prestito possono essere richiesti agli stessi istituti.